

# VareseNews

## È morto Ferdinando Imposimato, il giudice del caso Moro

Pubblicato: Martedì 2 Gennaio 2018



**È morto a Roma Ferdinando Imposimato**, ex senatore e giudice istruttore di alcuni tra i più importanti processi di terrorismo.

Aveva 81 anni: nato a Maddaloni, in provincia di Caserta, il 9 aprile 1936, nella sua lunga carriera di magistrato si è occupato del caso Moro, dell'attentato al Papa Giovanni Paolo II nel 1981, della Banda della Magliana, dell'omicidio del vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura Vittorio Bachelet e dei giudici Riccardo Palma e Girolamo Tartaglione.

Nel 1987 è stato eletto al Senato come indipendente di sinistra nelle liste del Pci, nel 1992 fu eletto Camera e poi nel 1994 nuovamente al Senato. Nel 2013 il Movimento 5 Stelle lo aveva indicato come possibile Presidente della Repubblica, insieme a una rosa di altri nomi: un mese dopo Imposimato affermerà pubblicamente di non essere un aderente al Movimento 5 Stelle.

**Suo fratello Franco fu ucciso dalla camorra nel 1983.** Scrittore e sceneggiatore, ha collaborato da gennaio 2001 a giugno 2008 in qualità di giudice arbitro nella trasmissione televisiva di Canale 5 e di Rete 4 Forum, spiegando in varie cause i principi della Costituzione.

**Nel 1984 viene designato dalla rivista francese Le Point Uomo dell'Anno-Giudice Coraggio e riceve il premio dedicato a Carlo Alberto Dalla Chiesa per avere proseguito le sue battaglie al servizio della giustizia nonostante le minacce ricevute e l'assassinio del fratello.** Nel 1985 il Times di Londra gli dedica una intera pagina definendolo lo scudisciavatore della mafia. La rivista Reader's

Digest gli dedica un servizio per le sue inchieste su terrorismo e mafia. Nello stesso anno un libro dell'ONU lo sceglie, nell'anno della gioventù, come "Il Simbolo della Giustizia".

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it